



ALLEGATO

AVVISO PUBBLICO DIREZIONE DELLA STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA
MEDICINA INTERNA 2

PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "S. MARIA DELLA MISERICORDIA" DI UDINE

PROFILO PROFESSIONALE

| Area | Categoria | Descrizione |
|--|----------------|--|
| Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa | Organizzazione | <p>La Struttura Operativa Complessa (SOC) Medicina Interna 2 dell'Azienda ospedaliero-universitaria "Santa Maria della Misericordia" di Udine fa parte del Dipartimento di Medicina Interna. Svolge la sua attività in regime di ricovero ordinario, diurno ed ambulatoriale. L'attività della struttura è rivolta al paziente internistico complesso, pluripatologico, frequentemente fragile, che richiede una visione unitaria dalla fase acuta, talvolta con necessità di monitoraggio semintensivo, fino alla programmazione della dimissione, spesso protetta ed effettuata in stretta collaborazione con le strutture territoriali.</p> <p>La SOC si avvale di 78 posti letto di degenza ordinaria ed effettua servizio di accoglimento per i pazienti urgenti di competenza internistica provenienti dal Pronto Soccorso, alternandosi con le altre SOC del Dipartimento. La SOC svolge anche attività di day hospital e ambulatoriali; fra queste ultime, oltre all'ambulatorio divisionale di medicina interna, collabora ad attività ambulatoriali dipartimentali (es. epatologia) e interdipartimentali (scompenso cardiaco, insieme alla SOC Cardiologia). Infine il personale medico gestisce, insieme a quello delle altre SOC di Medicina, le consulenze internistiche per le altre SOC aziendali e i turni di guardia dipartimentali notturni e diurni festivi.</p> <p>La tipologia prevalente dei pazienti accolti è quella dell'anziano fragile e polipatologico, sovente in condizioni critiche. La necessità di affrontare una vasta gamma di patologie fa sì che all'interno dell'equipe debbano essere presenti competenze di varia natura. In particolare si sono sviluppate competenze in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none">• patologie del sistema immunitario con preferenziali interessi per |

| | <p>l'allergologia, le connettiviti, l'immunologia dei trapianti e le immunodeficienze primitive</p> <ul style="list-style-type: none"> • malattie infiammatorie intestinali • coagulopatie emorragiche e trombotiche e gestione della terapia anticoagulante soprattutto nel tromboembolismo venoso e nella fibrillazione atriale • aspetti disnutrizionali del paziente anziano polipatologico. | | | | | | | | |
|--|---|--|---------------|-----------------------------|------------|--|--------------|----------------------------------|--------------------------------|
| Dotazione organica | <p>La Direzione aziendale, fatte salve diverse esigenze organizzative, assicura una dotazione media annua di personale costituita da:</p> <p>1 Direttore SOC 12 Dirigenti medici.</p> | | | | | | | | |
| Tecnologia | <p>Sono a disposizione della struttura tutte le tecnologie/attrezzature biomediche di competenza di una SOC di riferimento regionale coerenti con le patologie trattate.</p> | | | | | | | | |
| Attività erogata nell'ultimo anno | <table border="1"> <thead> <tr> <th>Dati di attività, in termini di</th> <th>Totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Numerosità di degenze medie</td> <td>8,7</td> </tr> <tr> <td>Numerosità delle prestazioni di ricovero (ordinario e day hospital) – totale dimessi</td> <td>2.753</td> </tr> <tr> <td>Età media per sesso dei pazienti</td> <td>F 59,1 M 60,8</td> </tr> </tbody> </table> | Dati di attività, in termini di | Totale | Numerosità di degenze medie | 8,7 | Numerosità delle prestazioni di ricovero (ordinario e day hospital) – totale dimessi | 2.753 | Età media per sesso dei pazienti | F 59,1 M 60,8 |
| Dati di attività, in termini di | Totale | | | | | | | | |
| Numerosità di degenze medie | 8,7 | | | | | | | | |
| Numerosità delle prestazioni di ricovero (ordinario e day hospital) – totale dimessi | 2.753 | | | | | | | | |
| Età media per sesso dei pazienti | F 59,1 M 60,8 | | | | | | | | |
| Organizzazione da realizzare in futuro | <p>Il contesto al quale l'Azienda ospedaliero-universitaria è chiamata a contribuire, a seguito della progressiva attuazione della riforma del Servizio Sanitario Regionale, richiede una revisione del mandato della SOC Medicina Interna 2, con la previsione di modelli organizzativi e assistenziali fortemente caratterizzati dall'intensità di cura, con un'area, pur limitata, attrezzata per l'assistenza semi-intensiva, passando per la media intensità di cura fino a una degenza a basso contenuto assistenziale che preceda la dimissione, fase nella quale sia possibile attuare forme di "patient and family education". Particolare attenzione deve essere dedicata ai percorsi diagnostici che coinvolgono altri servizi aziendali al fine di snellire le fasi dell'inquadramento diagnostico. Di fondamentale importanza è la costruzione di percorsi di cura che coinvolgano i soggetti esterni (in particolare strutture distrettuali, medici di medicina generale, case di riposo, ecc.), in modo da assicurare una reale continuità di cura al paziente ed una maggiore appropriatezza della degenza ospedaliera.</p> | | | | | | | | |

| | | |
|--|---|---|
| | Relazione rispetto all'ambito aziendale | Devono essere sottoposte a revisione le interazioni con le altre SOC del Dipartimento di Medicina Interna, al fine di evitare duplicazioni di attività, con particolare riguardo a quelle ambulatoriali, nel rispetto del principio della salvaguardia e della valorizzazione delle professionalità esistenti, e di rendere omogenea l'organizzazione del servizio (es. guardie notturne). Deve essere inoltre sviluppata una riflessione profonda sul futuro della medicina interna ospedaliera, sul piano professionale ma anche organizzativo, prevedendo forme innovative di collaborazione con le altre specialità e con la medicina territoriale (es. gestione internistica del paziente chirurgico, condivisione della casistica con i medici di medicina generale, rapporti con le strutture protette). |
| | Relazioni nell'ambito extra-ospedaliero | Devono essere rinforzati e perfezionati i meccanismi di comunicazione con gli altri attori del sistema extra-aziendale, con particolare attenzione ai meccanismi operativi che possano garantire un miglioramento della continuità assistenziale. |
| Competenze richieste per la gestione della struttura | Organizzazione e gestione risorse | <p>Il candidato deve dimostrare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità di gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati • capacità di definire modelli organizzativi che garantiscano: <ul style="list-style-type: none"> – le prestazioni in elezione ed urgenza per le altre strutture aziendali nelle 24 ore secondo criteri di appropriatezza clinica ed organizzativa e secondo le procedure concordate con il Direttore Medico di Presidio – la continuità operativa di tutte le funzioni di degenza ordinaria e diurna, gli ambulatori ed i servizi specialistici della SOC di appartenenza – i volumi di prestazioni definiti nel corso del processo di budget – la collaborazione con le strutture dell'Azienda secondo criteri di appropriatezza clinica ed organizzativa. <p>Il candidato deve altresì dimostrare competenze per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collaborare in ambito aziendale alla definizione di linee guida e percorsi diagnostico terapeutici che assicurino l'appropriatezza delle prestazioni erogate in relazione ai benefici effettivamente ottenibili per i pazienti, con particolare riguardo ai percorsi diagnostici ed al buon uso dei farmaci, garantendone poi l'applicazione, la traduzione operativa e il monitoraggio nella SOC di appartenenza • adottare nella SOC di appartenenza le direttive organizzativo-gestionali definite in ambito dipartimentale |

| | | |
|--|--|--|
| | | <ul style="list-style-type: none"> • promuovere e favorire l'introduzione e l'utilizzo delle tecnologie sanitarie (intese nel senso più ampio del termine) nella SOC secondo i programmi aziendali, seguendo rigorosi criteri di Health technology assessment, con particolare riguardo al buon uso dei farmaci, al buon uso del sangue, ai progetti sull'informatizzazione, all'introduzione di nuovi modelli organizzativi (es. livelli assistenziali differenziati per intensità di cura, diagnostiche mobili) • garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della assistenza e nell'area della ricerca che richiedono l'apporto dell'internista • alimentare i flussi informativi aziendali assicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica • favorire la formazione continua dei collaboratori al fine di mantenere e sviluppare il loro potenziale professionale ed evitare la frammentazione delle competenze nell'equipe • sorvegliare l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria secondo le regole definite dalla Direzione aziendale e comunque in misura non superiore alla corrispondente attività istituzionale • garantire la supervisione delle attività diagnostiche, e terapeutiche svolte dal personale della SOC di appartenenza o da altro personale del dipartimento (es: medici in formazione) impegnato nella propria struttura. |
| | <p>Innovazione, ricerca e governo clinico</p> | <p>Il candidato deve dimostrare competenze nell'ottica di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assicurare la corretta applicazione delle prassi aziendali con particolare riguardo ai percorsi diagnostici e di cura, alle politiche del farmaco, al buon uso del sangue • favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili con particolare riguardo all'assistenza differenziata per intensità di cura e allo sviluppo di forme innovative di comunicazione (es. teleconsulto) con gli attori extra-ospedalieri del percorso di cura del paziente. |
| | <p>Gestione sicurezza dei rischi e della privacy</p> | <p>Il candidato deve dimostrare attitudine a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale • partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico • assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy. |

| | | |
|--|---|--|
| | Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione | <p>Il candidato deve dimostrare capacità volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti • garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita • collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali. |
| Competenze tecnico professionali richieste | Conoscenze, metodiche e tecniche | <p>Il candidato deve dimostrare di essere in possesso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • competenze generali riguardanti la disciplina di medicina interna, in relazione alle attività diagnostiche e terapeutiche effettuate dalla SOC, con particolare riguardo al trattamento del paziente anziano polipatologico e alla gestione della polifarmacoterapia • competenze specifiche nella gestione organizzativa per livelli differenziati di assistenza e nella definizione di modelli professionali adatti a favorire la continuità assistenziale intra ed extra-ospedaliera • conoscenze dei principi dell'accreditamento internazionale con particolare riguardo al sistema Joint Commission International. |
| | Esperienze specifiche | La tipologia quali-quantitativa nella quale il candidato è stato impegnato deve documentare prevalentemente una casistica attinente alle esigenze prestazionali erogate in questa Azienda ospedaliero-universitaria, con particolare riguardo all'impostazione dei livelli differenziati di assistenza per intensità di cura ed alla continuità assistenziale. |
| | Percorsi formativi | L'attività formativa degli ultimi cinque anni deve essere coerente con il profilo ricercato. |
| | Pubblicazioni | La produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi cinque anni deve essere coerente con il profilo ricercato. |